

COMUNICATO STAMPA

Contatto: Regione Tre Valli
Via Croce 16, CP 2133
6710 Biasca
Tel: (091)873-0090
Fax: (091)873-0091
segretariato @regionetrevalli.ch



Regione Tre Valli

ARSENALI A RISCHIO

La Regione Tre Valli sostiene le strutture presenti nella Regione

BIASCA – 15 marzo 2004 – il Consiglio direttivo della Regione Tre Valli è intervenuto presso il Consiglio di Stato per esprimersi sulla prospettata chiusura degli arsenali nell'ambito del ridimensionamento dell'infrastruttura logistica dell'esercito. La tematica è stata infatti accolta con una certa preoccupazione, in considerazione della difficile situazione occupazionale nella Regione Tre Valli che rende indispensabile la difesa di ogni singolo posto di lavoro.

Secondo le informazioni apprese recentemente dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), parte delle misure più incisive di risparmio verranno realizzate proprio nel settore della logistica, che genera una quota importante dei costi d'esercizio. Si mira a ridurre il budget del 30-40 per cento, risparmiando circa 200 milioni di franchi all'anno. La drastica riduzione viene giustificata mediante l'adozione di una struttura di dimensioni minori, che permetta una maggiore flessibilità. Questo concretamente significa che, dagli attuali 30 esercizi principali con 15 filiali e una media di 20 depositi, per un totale di oltre 600 edifici, si passerà a 3-5 Centri logistici e 2-3 Centri per i veicoli.

Le ripercussioni concrete di queste misure sul Ticino e sulla Regione Tre Valli non sono tuttavia ancora note, in quanto la decisione sul numero e l'ubicazione dei Centri (logistici e per i veicoli) verrà definita entro l'ultimo trimestre del 2004 e negoziata con i Cantoni nel quadro del progetto "Modello delle ubicazioni BLEs (Base logistica dell'esercito)". Il Consiglio direttivo auspica pertanto che il DDPS ed il Dipartimento delle Istituzioni tengano in considerazione, al momento di tale scelta, anche la difficile situazione socio-economica in atto nella Regione Tre Valli.

Per quel che riguarda il Ticino, poco meno di 190 persone lavorano attualmente nel settore della logistica di base, e circa 35 di queste sono occupate nella Regione Tre Valli. Il provvedimento di ridimensionamento rischia di andare a penalizzare, ancora una volta, una regione periferica già duramente colpita in diversi settori, incluso quello delle ristrutturazioni nelle attività delle ex regie federali (posta, ferrovia,...). Queste decisioni potrebbero inoltre entrare in contraddizione con la politica di sostegno alle regioni di montagna e vanificare di conseguenza gli sforzi profusi nel corso degli anni a salvaguardia di un certo tessuto socio-economico, anche e soprattutto attraverso la creazione di posti di lavoro.

###